

RINASCITA

NANNI ROMANO
CON UN SOGNO DI LUCE

Isbn 978-88-6281-193-4

copyright 2008, Altromondo editore
www.altromondoeditore.com

soluzioni grafiche e realizzazione THE FACTORY

Nanni Romano
CON UN SOGNO DI LUCE

*Pregio non ha, non ha ragion la vita
se non per lui , per lui ch'all'uomo è tutto;
sola discolpa al fato
che noi mortali in terra
pose a tanto patir senz'altro frutto;
solo per cui talvolta,
non alla gente stolta,al cor non vile
la vita della morte è più gentile.*

Giacomo Leopardi
Il Pensiero Dominante, vv.80-87

PREFAZIONE

Il poeta, con il suo amore, trascrive quello che una donna ha scritto nel suo cuore.

E' una scrittura molto delicata e nella penombra è impossibile riconoscerla; occorre una luce molto speciale per poterla decifrare: un raggio di sole di intensa dolcezza, capace di illuminare e svelare ogni verità, trasmettere tutti i valori e tutti i significati, appena sfiorando con un delicato tepore: la Bellezza della donna amata!

Amore e poesia sono indissolubilmente legati fra loro, non dalla logica dei concetti, ma dalla sintassi dei sentimenti, dove le congiunzioni sono rappresentate dalle emozioni. Solo la voce della poesia può rappresentare l'immagine fedele di una esperienza di vita tanto profonda quanto la coinvolgente impressione di essere innamorati, senza infrangere la delicata trama del sentimento.

Quando poi l'amore è negato e l'innamoramento consu-

ma invano la sua energia, solo la poesia può contenere i significati spirituali che il cuore di una donna non ha saputo accogliere, disperdendoli nel suo silenzio. Come le lagrime stillano dagli occhi, dal cuore del poeta nascono le parole e realizzano, ispirate dalla Bellezza e dall' Amore, quello che la vita rifiuta, con ostinata indifferenza.

La fantasia, accesa dal sentimento, "sente", mentre l'intelligenza, con il lucido ragionamento, "comprende", la prima illude, la seconda condanna al dolore, e nel mezzo, la poesia, accoglie e conforta, con la carezza di un dolcissimo sogno.

La poesia e la realtà della vita: così distanti e così uguali, come immagini riflesse in uno specchio, così opposte e così tenacemente congiunte.

Smetteremo mai di illuderci che tra le due immagini contrapposte ci sia un margine possibile di vita, da vivere!?

SILLOGÈ

ALTRE STRADE

*Altre strade precipitano in
improvvisi svolte
alla ricerca di una meta;
altre luci si smorzano danzando
nella distesa evanescente del
cielo di perla;
sembrano volti che guardano
dalle orbite vuote;
forse immagini, labili,
indefinibili sembianze
senza contorno.*

*È sempre il tuo sguardo:
vorticando nel vuoto
rifrange il tuo riflesso
in una fuga di specchi .*

AMORE

*Al declinar del giorno,
mentre nell'aria
già scivola lieve
il respiro del buio,
sgomento e paura,
nell'oblio del silenzio;
è lontano e perduto
il risveglio dell'alba.*

*Uno sguardo onnipotente
scolora e traluce
nel fremito lucente
dei monti scolpiti
nell'ultimo bagliore.*

*Il cielo s'infiama di sangue:
e' solo passione per te!
M'illude il tramonto,
trionfo dorato
di nubi evanescenti,
il raggio di luce
che dolce risplende
nel calore del sole:*

Amore!

ANCORA UN PASSO

*Non visto,vedere;
ignoto,sentire.*

*Perduto nel mare di luci,
aggrappato ai ricordi mancati.*

*L'aria è silente,e silente è l'om-
bra,
ove il sole si spegne.*

*Ancora un passo
e il nulla.*